



Bilancio di Previsione 2022

REPORT COMMISSIONI

PARTECIPATE

A.3 – Organismi gestionali

Il Comune, quale soggetto preposto allo sviluppo economico e sociale della comunità locale, non si limita ad erogare direttamente servizi, ma si avvale di Organismi, anche inseriti nella realtà del mercato competitivo.

All'interno della presente sezione si riporta l'elenco delle Società, delle Aziende/ConSORZI/Enti di Diritto pubblico partecipati dal Comune alla data di redazione del presente documento, unitamente ad una breve presentazione della *mission* e del contesto in cui gli stessi sono chiamati ad operare.

CONSORZI /ENTI DI DIRITTO PUBBLICO

Parco Nord

L'Ente ha ad oggetto la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali del Parco Nord di Milano: gestione, manutenzione, coordinamento, pianificazione aree territoriali del Parco.

La Legge istitutiva prevedeva che la gestione del Parco fosse affidata ad un Consorzio, costituito tra la Provincia di Milano ed i Comuni territorialmente interessati, cioè Milano, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano, Cusano Milanino.

Con Legge della Regione Lombardia n. 12 del 4 agosto 2011, avente ad oggetto *“Nuova organizzazione degli Enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle Leggi regionali 30 novembre 1983 n. 86 e 16 luglio 2007 n. 16”*, i Consorzi di gestione dei Parchi Naturali, tra cui rientra anche il Consorzio Parco Nord Milano, sono stati trasformati in Enti di diritto pubblico. Con deliberazione n. 56 del 7 novembre 2011 il Consiglio Comunale ha preso atto della trasformazione giuridica del Consorzio Parco Nord in Ente di diritto pubblico ai sensi della suddetta Legge.

Dal 24 dicembre 2011 le funzioni prima esercitate dal Consorzio sono state, quindi, assunte dall'Ente regionale di diritto pubblico denominato Parco Nord Milano.

Parco delle Groane e della Brughiera Briantea

Il “Consorzio Parco delle Groane” è stato istituito in esecuzione della Legge della Regione Lombardia 20 agosto 1976 n. 31, con lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesistiche del Parco.

Con Legge della Regione Lombardia n. 12 del 4 agosto 2011, avente ad oggetto *“Nuova organizzazione degli Enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle Leggi regionali 30 novembre 1983 n. 86 e 16 luglio 2007 n. 16”*, i Consorzi di gestione dei Parchi Naturali, tra cui rientra anche il Consorzio Parco Groane, sono stati trasformati in Enti di diritto pubblico. Con deliberazione n. 55, in data 7 novembre 2011, il Consiglio Comunale ha preso atto della trasformazione giuridica del Consorzio delle Groane in Ente di diritto pubblico ai sensi della suddetta legge.

Dal 24 dicembre 2011 le funzioni del Consorzio sono state, quindi, assunte dall'Ente regionale di diritto pubblico denominato Parco delle Groane.

Da ultimo si segnala che, nell'ambito del generale processo di riordino dei confini dei Parchi e delle Riserve naturali presenti nel territorio lombardo, attuato in data 28 dicembre 2017 con la Legge Regione Lombardia n. 39, modificativa della Legge n. 16/2007, la Regione Lombardia ha approvato l'ampliamento del perimetro del Parco delle Groane e l'accorpamento al medesimo della Riserva naturale Fontana del Guercio e del Parco Locale di Interesse sovracomunale (PLIS) della Brughiera Briantea.

E' stato, quindi, aggiornato l'elenco degli Enti Soci con inserimento, a seguito dell'ampliamento dei confini del Parco, degli Enti sopra declinati e la modifica della nuova denominazione per esteso dell'Ente come di seguito indicata: *“Parco delle Groane e della Brughiera Briantea”*.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è stato costituito nel luglio 2009 ed ha lo scopo di assicurare, con approccio unitario, la gestione della Villa Reale di Monza, dei Giardini reali e del Parco di Monza, in una logica di gestione integrata della valorizzazione, rispondente ai principi contenuti nel D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, artt. 6 e 111-115), adeguata alla complessa stratificazione di presenze e di usi che oggi connotano il ricco suddetto patrimonio storico, architettonico, ambientale, paesaggistico, artistico, archivistico e librario.

Il Consorzio è di natura pubblica non imprenditoriale e, dunque, può svolgere attività economica e produrre introiti soltanto alla condizione che tale attività non abbia prevalenza su quelle proprie (definite in Statuto) e non sia prevista né attuata la distribuzione di utili. L'attività economica deve, pertanto, considerarsi rigorosamente strumentale al perseguimento delle finalità statutarie e ad esse deve essere destinato ogni introito derivante da attività di tipo imprenditoriale.

Il Comune di Milano aveva previsto nell'ambito del Documento Unico di Programmazione e del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2017, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22 febbraio 2017, la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza mediante lo strumento dell'Accordo di Programma, con risorse messe integralmente a disposizione dalla Regione Lombardia e con contestuale costituzione di una proprietà unica indivisa, in parti uguali, del Parco di Monza tra Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Monza.

L'Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza è stato sottoscritto in data 15 dicembre 2017. L'Accordo è in fase di attuazione.

Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (C.I.M.E.P.)

Il Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare, costituito ai sensi della Legge del 18 aprile 1962 n. 167 e successive modifiche ed integrazioni, svolgeva in forma associata le funzioni previste da tale legge ed in particolare:

- a) formava, con il coinvolgimento collaborativo degli Enti consorziati, un piano di zona consortile per la costruzione di alloggi a carattere economico e popolare, creando i presupposti per una politica organica dell'edilizia popolare estesa a tutto il territorio degli enti che aderiscono al Consorzio;
- b) acquisiva le aree mediante esproprio o cessione bonaria per la successiva assegnazione sulla base di criteri predeterminati, nei modi di legge;
- c) individuava, su proposta degli enti aderenti, i soggetti cui assegnare, tramite convenzioni, le aree stesse in diritto di superficie o in proprietà.

L'adesione del Comune di Milano è avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30 marzo 1998.

Con deliberazione n. 14/2010, l'Assemblea del Consorzio ha avviato il procedimento per lo scioglimento del C.I.M.E.P, con decorrenza dal 1° giugno 2011. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 6 maggio 2011 è stato approvato, anche da parte del Comune di Milano, lo scioglimento del Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare – C.I.M.E.P. - e, successivamente, l'Assemblea Soci del C.I.M.E.P. ha deliberato l'avvio della procedura e l'individuazione dell'Organo di liquidazione tenuto alla predisposizione dello stato attivo e passivo del soggetto consortile.

L'attività liquidatoria è proseguita anche nel corso del 2021 ed è ancora in corso, stante la pendenza di alcune pratiche ad oggi non perfezionate a causa dei contenziosi in corso, per i quali sono in fase di valutazione proposte risolutive.

CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo è un Ente di diritto privato in controllo pubblico, dotato di personalità giuridica di diritto privato, che non persegue finalità di lucro. Il Consorzio opera a supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati, anche nelle loro iniziative di collaborazione istituzionale con altri soggetti. In tale contesto, il Consorzio favorisce il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti consorziati, supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese. Il Comune di Milano ha approvato l'adesione al Consorzio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 approvata in data 15 febbraio 2021.

AZIENDE SPECIALI

Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro

L'Agenzia denominata Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro (in breve AFOL Metropolitana) è stata formalmente costituita, con atto notarile del 14 gennaio 2015, a seguito della fusione di AFOL Milano ed AFOL Nord-Ovest, e successivamente AFOL Sud ed Est, con contestuale soppressione delle stesse.

La *mission* della nuova AFOL Metropolitana, come riportato nello Statuto, prevede “*la promozione del diritto al lavoro quale servizio sociale rivolto alle persone, alle imprese ed alla collettività tramite attività di formazione e di orientamento al fine di contrastare il rischio di esclusione sociale e di povertà, promuovendo interventi per la piena integrazione dei cittadini nel contesto sociale ed economico del proprio territorio*”.

Il suo obiettivo è quello “*di integrare, all'interno di un'unica struttura, l'offerta di servizi in materia di formazione, orientamento e lavoro, ricostruendo e dando, quindi, unicità alla filiera più complessiva dei servizi, al fine di rispondere più efficacemente alle esigenze di cittadini ed imprese dei territori dei comuni coinvolti*”, oltre che di promuovere lo sviluppo locale, la cittadinanza attiva, il welfare locale attraverso l'erogazione di servizi formativi, orientativi e di accompagnamento al lavoro finalizzati a prevenire e contrastare la disoccupazione di lunga durata ed a favorire la crescita del capitale umano.

L'adesione del Comune di Milano, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 dell'8 luglio 2015, è stata formalizzata dall'Assemblea dell'AFOL nel settembre 2015.

Nell'ultimo biennio l'Azienda Consortile è stata interessata da una significativa modifica della propria *governance* (componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, Direttore Generale), con contestuale attivazione di iniziative finalizzate a garantire, di concerto con gli Enti consorziati, l'efficienza e l'efficacia della relativa attività gestionale anche alla luce del mutato contesto di riferimento che, sotto il profilo normativo, assegna un nuovo e crescente ruolo a tale tipologia di Ente.

Al fine di assicurare la funzionalità di AFOL, l'Assemblea consortile ha, altresì, approvato in data 30 aprile 2021 sia il Bilancio di previsione annuale 2021 che il Bilancio previsionale anni 2021-2023.

L'emergenza epidemiologica da Covid – 19 ha impegnato l'Azienda ad una revisione del proprio modello organizzativo/gestionale, al fine di meglio soddisfare le nuove esigenze lavorative dovute alla suddetta emergenza e consentire alla stessa di diventare un interlocutore più efficace in tema di servizi per il lavoro e la formazione.

E' stata rafforzata l'attenzione sui principali ambiti di attività – la Formazione e il Lavoro – nonché sulla loro stretta integrazione; sul potenziamento delle attività di orientamento e incrocio domanda/offerta e sui servizi alle imprese; sullo sviluppo delle attività di riqualificazione e ricollocazione, sulla implementazione dei servizi digitali. L'intera operazione di ridisegno organizzativo non comporta un aumento dei costi ma solo una razionalizzazione e valorizzazione della performance manageriale.

Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

La Regione Lombardia, con la Legge 4 aprile 2012 n. 6 (avente ad oggetto “*Disciplina del Settore dei Trasporti*”), successivamente modificata con Legge Regionale 8 luglio 2015 n. 19, in esecuzione dell'art. 3 bis del Decreto Legge n.138/2011, convertito con Legge n. 148/2011, ha individuato per l'organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, quali ambiti economici territoriali, sei bacini territoriali ottimali, fra i quali il bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

All'individuazione dei bacini, la citata Legge Regionale n. 6/2012 ha affiancato l'istituzione, per ciascuno di essi, delle Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale (di seguito, per brevità, Agenzia TPL), con la natura di Enti pubblici non economici, dotati di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, senza nuovi o maggiori oneri a carico del sistema, per svolgere in modo associato le funzioni degli Enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi.

Il Comune di Milano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15 febbraio 2016, ha adottato ed approvato, per quanto di competenza, lo Statuto dell'Agenzia TPL Città Metropolitana, successivamente costituita con Decreto dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia n. 402 del 27 aprile 2016.

La quota di partecipazione detenuta dal Comune di Milano nell'Agenzia è attualmente pari al 50%, mentre quella di Città Metropolitana è pari al 12,2%.

L'art. 5 della Legge della Regione Lombardia 10 dicembre 2019, n. 21 ha modificato l'art. 7, comma 10, della Legge Regione Lombardia 4 aprile 2012, n. 6, ponendo limiti alle quote di partecipazione dei singoli Enti Locali nell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale – Bacino Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

In particolare per effetto di tale modifica normativa la rappresentatività dell'Area Metropolitana di Milano, riconducibile al Comune di Milano ed alla Città Metropolitana, non può essere superiore alla quota del 50%, con quota di partecipazione del Comune di Milano di almeno il 40%.

La suddetta Legge Regionale, e in particolare l'art. 5, è stata impugnata dal Governo avanti alla Corte Costituzionale con la seguente motivazione: *“una norma riguardante il funzionamento dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale invade ambiti ricompresi tra le “Funzioni fondamentali dei Comuni, Province e Città Metropolitane” attribuiti alla legislazione esclusiva dello Stato dall'articolo 117, secondo comma, lettera p), e terzo comma, della Costituzione. La norma regionale contrasta altresì anche con i principi di proporzionalità, ragionevolezza, leale collaborazione e sussidiarietà, di cui agli articoli 118, commi 1,3 e 97 della Costituzione”*. Nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, tutt'ora pendente, la Regione Lombardia ha sospeso l'applicazione della citata norma.

Con sentenza n. 163 del 23 giugno 2021, depositata in data 22 luglio 2021, la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale, promosse dal Presidente del Consiglio dei Ministri, relativamente al suddetto art. 5 della Legge Regione Lombardia 10 dicembre 2019, n. 21, nella parte in cui ha modificato l'art. 7, comma 10, della Legge Regione Lombardia 4 aprile 2012, n. 6 ed inserito, successivamente a questo, i commi da 10.1 a 10.7, con riferimento agli artt. 3, 97, 117, terzo comma, e 118, primo comma, della Costituzione.

La piena operatività della riforma attuata con la citata norma regionale presuppone tuttavia l'adozione da parte della Giunta regionale di apposito provvedimento deliberativo che, ad oggi, non risulta approvato.

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha inciso significativamente sulla funzionalità dell'Agenzia chiamata, congiuntamente ai Gestori, a una continua e rilevante riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico per garantirne la continuità in condizioni di sicurezza.

La persistenza dello stato di emergenza vedrà anche nel 2022 l'Agenzia significativamente impegnata nella suddetta attività, con parziale sospensione delle attività finalizzate a garantire l'integrale passaggio all'Agenzia della gestione dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale degli Enti facenti parte del Bacino di Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

SOCIETA' DI CAPITALI

Amat S.r.l. è una società strumentale *in house* (cfr. deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 702 del 24 luglio 2018), partecipata per il 100% dal Comune di Milano.

La Società ha per oggetto l'erogazione di servizi e di attività tecniche e conoscitive, di analisi, studio, ricerca, pianificazione, programmazione, progettazione, gestione monitoraggio e controllo di servizi accessori, connessi alle attività istituzionali ed alle competenze degli Enti pubblici partecipanti, in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica, pianificazione mobilità e monitoraggio trasporto pubblico, ambiente, energia e clima ed espletamento di tutte le operazioni strumentali rispetto al conseguimento dell'oggetto sociale.

Nel corso degli ultimi anni il perimetro delle attività affidate ad Amat S.r.l. è stato interessato da una progressiva estensione, coerente con la sempre maggiore attenzione prestata dall'Amministrazione comunale alle tematiche in materia ambientale, cui è conseguita la riorganizzazione della struttura aziendale con inserimento di nuove risorse umane.

Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. è una società partecipata per il 100% dal Comune di Milano. La Società svolge attività nel campo del servizio di trasporto pubblico, con l'obiettivo di attuare una gestione che coniughi un efficiente servizio di trasporto pubblico con i principi della mobilità sostenibile. I servizi offerti si articolano in quattro modalità di trasporto e servizi connessi:

- metropolitana
- autobus
- tram
- filobus.

ATM S.p.A. dispone di un qualificato know how in materia di gestione dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi ad esso accessori e complementari ed è proprietaria di infrastrutture, impianti e di un significativo parco mezzi destinati al suddetto servizio.

ATM S.p.A. è anche affidataria, tramite gara ad evidenza pubblica, del servizio di trasporto pubblico della Città di Milano e di servizi accessori e complementari al suddetto servizio.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato una significativa riduzione dei margini di redditività della Società – con pregiudizio della possibilità di raggiungimento del pareggio di Bilancio –, dovuta sia alla rilevante contrazione dei ricavi derivanti dal servizio di trasporto pubblico locale e dai servizi accessori e complementari (quest'ultimi oggetto di temporanea sospensione) sia al significativo aumento dei costi, determinato dalla necessaria riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico e dall'adozione dei presidi finalizzati ad assicurarne la continuità in condizioni di sicurezza.

La persistenza dello stato di emergenza COVID-19 e il conseguente protrarsi degli effetti economici sopra descritti, a fronte dei ridotti trasferimenti di risorse statali e regionali, rendono opportuna, da un lato, l'attivazione di una strutturata azione di *savings* ed efficientamento dei costi di funzionamento destinata a produrre effetti anche in un orizzonte pluriennale e, dall'altro, lo sviluppo di una serie di iniziative, sia in Italia sia all'estero, volte a generare nuove marginalità ed a conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

In questa prospettiva ATM S.p.A. potrà, pertanto, partecipare a gare, nazionali e internazionali, per la gestione del servizio di trasporto pubblico e dei servizi accessori, anche attraverso il ricorso a forme di partenariato pubblico/privato strutturate, nella misura in cui la partecipazione di un partner privato risultasse essenziale per il buon esito della gara e la massima qualità realizzativa e gestionale dell'esecuzione dei contratti da aggiudicare e dei progetti da realizzare, per il perseguimento degli obiettivi di efficientamento sopra indicati.

ATM S.p.A. si impegnerà, pertanto, nella realizzazione di nuovi progetti attraverso il coinvolgimento di partners di assoluta eccellenza in grado di mettere a fattor comune e al servizio della collettività le differenti competenze e capacità tecniche e finanziarie, garantendo così la massima valorizzazione di standard di efficacia ed efficienza in tutte le fasi di progetto (realizzazione e gestione) e la limitazione dei costi dell'operazione.

La selezione del partner privato avverrà con modalità che consentano di garantire standard qualitativi elevati, tenendo conto motivatamente delle alternative esistenti ed eventualmente del parere di soggetti di elevata qualificazione professionale sugli aspetti tecnici, economici e finanziari.

MM S.p.A. è una società *in house* (cfr. deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 702 del 24 luglio 2018), partecipata per il 100% dal Comune di Milano.

MM S.p.A. si configura sia come società strumentale del Comune di Milano in ambiti istituzionali strategici, quali i servizi di ingegneria ed architettura e la gestione del patrimonio immobiliare comunale, sia come società che eroga servizi pubblici essenziali, quali la gestione e l'erogazione delle acque nel territorio della Città di Milano. La stessa ha, infatti, come oggetto:

- l'analisi, lo studio, la pianificazione, la progettazione, la valutazione di impatto ambientale, la realizzazione e la costruzione, la direzione lavori, il collaudo, la manutenzione e la gestione di beni immobili di proprietà pubblica (anche organizzati in forma di patrimonio) di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico, nonché le relative attività di supporto tecnico amministrativo;
- l'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, vendita, miglioramento, manutenzione e gestione di beni mobili e immobili, inclusi impianti industriali in genere ed altre opere pubbliche e di interesse pubblico, strumentali al conseguimento degli scopi istituzionali degli enti pubblici proprietari ed esecuzione di qualsiasi operazione connessa a tali beni mobili ed immobili, ivi compresa la locazione, il comodato e la concessione in uso od usufrutto dei beni stessi;
- la gestione ed erogazione del servizio di raccolta, distribuzione, collettamento e depurazione delle acque per qualsiasi uso e tutte le attività ad esso connesse.

Nel corso degli ultimi anni il perimetro delle attività affidate a MM S.p.A. è stato interessato da una progressiva estensione che ha riguardato, *inter alia*, l'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica e degli impianti sportivi gestiti da Milanospo S.p.A.

Nella prospettiva di costante ricerca di sinergie tra i diversi servizi ed attività erogati dal Gruppo Milano, è stata verificata la fattibilità della gestione del patrimonio a verde del Comune di Milano per il tramite di MM S.p.A., in attuazione degli indirizzi approvati con la deliberazione di Giunta comunale n. 1536 del 30 dicembre 2020. Con deliberazione n. 62 e 63 del 20 luglio 2021 il Consiglio Comunale ha, pertanto, approvato, rispettivamente, le linee di indirizzo per l'affidamento a MM S.p.A. del servizio di manutenzione ordinaria degli immobili di edilizia scolastica del Comune di Milano e la gestione del verde e contestuale modifica dell'art. 4.1. dello Statuto di MM S.p.A.

Per quanto concerne la gestione del Servizio Idrico Integrato, preso atto degli indirizzi approvati dalla Città Metropolitana di Milano e dal relativo ATO in merito all'opportunità di addivenire ad una gestione unica di tale Servizio su tutto il territorio di riferimento, MM S.p.A. valuterà da un punto di vista tecnico, confrontandosi con il Comune di Milano, le soluzioni che verranno eventualmente prospettate e/o proposte, in tale ottica, dagli Enti competenti.

MilanoSport S.p.A. è una società *in house* (cfr. deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 702 del 24 luglio 2018), partecipata per il 100% dal Comune di Milano.

La Società si occupa della gestione dei centri sportivi comunali ed ha quale oggetto sociale l'esercizio di ogni attività relativa all'avviamento alla pratica dello sport dei cittadini, in special modo dei giovani; si occupa in particolare della gestione di centri sportivi o ricreativi, dell'istituzione di corsi di istruzione e di addestramento per le varie discipline sportive, della promozione ed organizzazione di eventi sportivi, manifestazioni ed eventi di ogni genere.

In attuazione delle linee guida di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 9 aprile 2018, la Società ha approvato il Piano industriale anni 2020 – 2022, che prevede una riorganizzazione della struttura operativa e una diversa modalità di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti in gestione, finalizzate ad assicurare l'efficienza ed efficacia dei servizi erogati. Tale Piano è stato solo in parte attuato a causa dell'insorgere dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19 che ha significativamente inciso sulla funzionalità complessiva della Società per la quasi totalità degli anni 2020 e 2021.

La Società sta, infatti, risentendo significativamente dell'impatto economico della pandemia, il cui protrarsi incide pesantemente sia sul fronte dei ricavi aziendali, comportando l'alternanza di lunghi periodi di completa chiusura degli impianti sportivi comunali con periodi di sola parziale apertura, sia su quello dei costi, risultando i periodi di apertura – comunque parziale - dei medesimi impianti condizionati all'adozione di onerose misure di prevenzione e sicurezza, tali da consentirne la fruizione da parte dell'utenza nel pieno rispetto delle stringenti prescrizioni sanitarie *pro-tempore* vigenti.

In tale contesto, Milanosport S.p.A. è impegnata, da un lato, a promuovere e sviluppare modalità di fruizione degli impianti sportivi e della pratica sportiva da parte dell'utenza che, prevenendo situazioni di rischio da affollamento, privilegino le attività organizzate su gruppi ristretti e/o all'aperto, dall'altro ad attivare tutte le possibili leve gestionali volte a minimizzare le spese generali ed i costi di struttura degli impianti sportivi nei periodi di chiusura totale o parziale degli stessi, nonché a sviluppare iniziative volte a generare nuove marginalità ed a conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività natatoria principale della Società.

Il Piano industriale è in fase di aggiornamento alla luce degli eventi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID - 19.

Milano Ristorazione S.p.A. è una società *in house* del Comune di Milano (cfr. deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 702 del 24 luglio 2018) partecipata per il 99%; il restante 1% è detenuto dalla stessa Società.

La Società ha come oggetto la fornitura di pasti, ivi incluse derrate al crudo, ad Enti pubblici e/o privati; servizi ausiliari e complementari all'educazione quali bidellaggio, accoglienza, pulizie e disinfestazioni e servizi di ristorazione istituzionale e commerciale; attività strumentali e/o funzionali e/o connesse all'oggetto sociale, ivi inclusi la manutenzione straordinaria e la manutenzione ordinaria dei beni e dei locali in cui si svolge l'attività, nonché l'acquisto di macchine e attrezzature e di ogni altro bene strumentale alla realizzazione dell'oggetto sociale.

Milano Ristorazione S.p.A. è attualmente affidataria, in regime di *in house providing*, della gestione, con diritto di esclusiva, del servizio di refezione scolastica a favore di nidi d'infanzia, scuole pubbliche dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado, oltre che del servizio di ristorazione per le Residenze Sanitarie Assistenziali e per gli anziani, i Centri Diurni Integrati e i Centri Diurni Disabili, nonché delle attività relative a servizi ausiliari e complementari all'educazione in molti plessi scolastici di proprietà comunale, in forza del Contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2000, oggetto negli anni di modifiche ed integrazioni, con scadenza al 31 dicembre 2022 e, attualmente, in fase di aggiornamento.

L'emergenza epidemiologica da COVID – 19 ha inciso significativamente sulla redditività della Società, pregiudicandone la possibilità di raggiungimento dell'equilibrio del Bilancio. Tale risultato è riconducibile sia alla rilevante riduzione dei ricavi, dovuta ai lunghi periodi di sospensione totale o parziale delle attività scolastiche in presenza, sia all'aumento dei costi, determinato dalla necessità di adottare più complesse ed onerose modalità di erogazione dei servizi all'utenza, nel rispetto delle stringenti prescrizioni sanitarie *pro-tempore* stabilite dalle Autorità competenti.

Il permanere dell'emergenza epidemiologica impegna, quindi, Milano Ristorazione S.p.A. ad una revisione del proprio modello organizzativo/gestionale, di cui si dovrà tener conto in sede di rinnovo del rapporto contrattuale in essere con la Società, all'attivazione di una strutturata azione di *savings* e di efficientamento dei costi di funzionamento e allo sviluppo di una serie di iniziative finalizzate a generare nuove marginalità ed a conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

La ricerca di sinergie avverrà anche attraverso l'attivazione di forme di collaborazione con le altre Società del Gruppo Milano, nella prospettiva di ricercare modalità di gestione sinergica dei servizi dalle medesime erogati e di utilizzo/valorizzazione dei beni immobili e mobili di cui le stesse sono titolari.

Società per l'impianto e l'esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso S.p.A. (SO.GE.M.I. S.p.A.) è una società *in house* del Comune di Milano (cfr. deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1010 del 30 ottobre 2019), attualmente partecipata per il 100%, a seguito del perfezionamento del processo di acquisizione della totalità delle azioni che compongono il capitale sociale avvenuto nel 2019.

La Società ha per oggetto l'istituzione, l'impianto e l'esercizio dei Mercati all'Ingrosso.

La Società oggi è impegnata nell'attuazione del Piano di sviluppo, di riqualificazione e di ristrutturazione dell'Ortomercato, assentito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 19 febbraio 2018.

Il costo stimato per la riqualificazione delle infrastrutture mercatali è di 94,6 milioni di euro, che sono ripartiti tra SO.GE.MI. S.p.A. (10 milioni di euro di autofinanziamento e 45,6 milioni di euro mediante ricorso a debito bancario) e il Comune di Milano (da un minimo di 39 milioni a un massimo di 49 milioni di euro a titolo di aumento di capitale sociale, in base alla effettiva realizzazione dell'autofinanziamento di 10 milioni di euro della Società sopra citato).

Il Piano di sviluppo prevede la patrimonializzazione della Società sia mediante il citato aumento di capitale sociale in denaro per un importo di 49 milioni di euro, sia tramite il conferimento in proprietà delle aree e degli edifici compresi tra via Cesare Lombroso e viale Molise (di seguito Compendio immobiliare), attualmente in diritto di superficie, con vincolo di destinazione funzionale per un valore di euro 224.831.695,00. Il citato conferimento si è perfezionato a fine 2019.

Nel corso dell'esercizio 2022 continuerà la fase di attuazione del Piano di sviluppo avviata nel 2019, il cui completamento è previsto per il 2024, senza interruzione dei servizi erogati.

Nel contesto del Piano complessivo di sviluppo del Compendio immobiliare conferito in proprietà a SO.GE.M.I. S.p.A., la Società è impegnata ad attivare forme di collaborazione con le altre Società del Gruppo Milano, finalizzate alla ricerca di modalità di gestione sinergica dei servizi dalle medesime erogati e di utilizzo/valorizzazione dei beni immobili conferiti.

SPV Linea M4 S.p.A. è una società di scopo controllata con quota del 66,67% dal Comune di Milano, costituita nel 16 dicembre 2014, a seguito di gara ad evidenza pubblica, per la selezione di un socio privato operatore e l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione, manutenzione e gestione tecnica, amministrativa, economica e finanziaria della Linea metropolitana M4.

In data 22 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione di progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura tra il Comune di Milano e la Società SPV Linea M4 S.p.A., con atto a rogito notaio Filippo Zabban di Milano rep. racc n. 67169/11724, e in data 5 febbraio 2019 è stato stipulato l'Atto Integrativo n. 1 alla citata Convenzione, con atto a rogito dello stesso notaio rep. racc. n. 71942/14021.

E' in corso di attuazione la realizzazione dell'infrastruttura la cui entrata in funzione avverrà per tratte funzionali.

SEA S.p.A. è una società controllata dal Comune di Milano che detiene il 54,81% del capitale sociale ed ha come oggetto sociale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di aeroporti e di qualsiasi attività connessa e complementare alla gestione aeroportuale ed al traffico aereo di qualunque tipo o specialità. Ad essa è affidata la gestione aeroportuale di Malpensa e Linate, ritenuti strategici per lo sviluppo infrastrutturale della Città di Milano e della Regione Lombardia ai fini dello sviluppo delle attività collegate alla mobilità aeroportuale, nell'ottica del potenziamento dei collegamenti nazionali ed internazionali.

L'aeroporto di Linate è stato interessato nell'ultimo biennio da significativi interventi di riqualificazione funzionali al suo rilancio.

Il sistema aeroportuale gestito da SEA è leader in Italia per volume di traffico nell'area merci e secondo nel segmento passeggeri.

L'emergenza epidemiologica da Covid – 19 ha significativamente inciso sulla funzionalità complessiva della Società anche per buona parte del 2021, pregiudicandone l'equilibrio di Bilancio. Le prospettive di recupero di redditività della Società sono, stante la tipologia del servizio erogato, per la quasi totalità condizionate dagli sviluppi dell'attuale situazione pandemica.

A2A S.p.A. è una società multiutility nata il primo gennaio 2008 dalla fusione tra AEM S.p.A. Milano e ASM S.p.A. Brescia, con l'apporto di AMSA S.p.A. ed Ecodeco S.p.A., le due società ambientali acquisite dal Gruppo. A2A S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana.

La Società è partecipata, *inter alia*, dal Comune di Milano e dal Comune di Brescia, entrambi detentori di una partecipazione pari al 25%, oggetto in parte di un Patto Parasociale, rinnovato tacitamente in data 1° agosto 2019 per un ulteriore triennio e, quindi, dal 1° febbraio 2020 al 31° gennaio 2023.

Essa svolge - in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione - attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, nonché attività nel campo di altri servizi a rete e l'assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e complementari a quelle sopra indicate, ivi compresi servizi in campo della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e dell'igiene urbana ed ambientale in genere.

Expo 2015 S.p.A. è una società di scopo partecipata per il 20% dal Comune di Milano, costituita per la realizzazione e coordinamento delle attività di organizzazione, realizzazione e gestione dell'evento "Expo Milano 2015".

Esaurito lo scopo sociale, è stata avviata la procedura di liquidazione. Le attività liquidatorie si sono concluse il 31 dicembre 2021, come previsto dal comma 132 dell'art. 1 della Legge n. 232 del 2016 e dal progetto di liquidazione approvato il 28 luglio 2016 dall'Assemblea societaria.

L'art. 44 bis del Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, ha previsto la continuazione dell'incarico del Commissario Liquidatore fino al 30 aprile 2022 per lo svolgimento delle attività estintive della Società.

Arexpo S.p.A. è una società partecipata con quota del 21,05% dal Comune di Milano.

Ha come oggetto sociale l'acquisto delle aree del sito Expo e la loro messa a disposizione alla società Expo per la realizzazione dell'Esposizione Universale e, nella fase post Expo, la valorizzazione del sito espositivo ed aree complementari con le attività di gestione e coordinamento di tutte le attività necessarie.

Il 9 marzo 2016 è stato emanato il DPCM relativo alle azioni di sostegno del Governo alle attività del post Expo da realizzarsi anche attraverso l'ingresso del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) nella compagine societaria di Arexpo. Tale DPCM prevede espressamente le modalità di ingresso del MEF nella compagine societaria e, quindi, le conseguenti necessarie modifiche statutarie da apportare. Le relative procedure si sono perfezionate con l'Assemblea societaria tenutasi in data 30 novembre 2016.

A seguito all'avvenuta approvazione del Piano integrato di intervento, la Società sta attuando il processo di valorizzazione e sviluppo dell'intero Sito, trasformando l'area per dar vita ad un parco scientifico e tecnologico di eccellenza a livello internazionale.

Per adeguare lo Statuto della Società ai mutamenti intervenuti nel quadro pianificatorio e normativo di riferimento anche per effetto della Legge Regione Lombardia n. 18 del 26 novembre 2019, che ha modificato la Legge Regione Lombardia n. 12 del 11 marzo 2005 per favorire i processi di rigenerazione urbana nella Regione, in data 15 marzo 2021 e previa adozione della deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 18 gennaio 2021, sono state approvate dall'Assemblea straordinaria societaria le seguenti modifiche statutarie:

- integrazione dell'oggetto sociale con previsione della possibilità per la Società di concludere gli accordi tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici previsti dall'art. 5, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per lo sviluppo degli ambiti di rigenerazione urbana nel territorio della Regione Lombardia, con possibilità, per tali interventi, di svolgere anche le attività di centralizzazione delle committenze e attività di committenza ausiliarie;
- variazione della durata della Società dall'anno "2050 (duemilacinquanta)" all'anno "2125 (duemilacentocinque)".

AFM S.p.A. è una società di scopo partecipata con quota del 20% dal Comune di Milano.

La Società si occupa della gestione delle farmacie comunali milanesi e svolge attività di pubblico servizio di interesse generale per la cittadinanza. In particolare la società gestisce 84 farmacie comunali, oltre 2 dispensari farmaceutici, dei quali il Comune detiene la licenza, garantendo il servizio specialmente in diverse zone periferiche della città, dove è minore l'offerta di servizi di distribuzione dei medicinali da parte degli operatori privati.

Cap Holding S.p.A. è una società a capitale pubblico partecipata dagli Enti Locali. Il Gruppo CAP è una realtà industriale che gestisce il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nella Città Metropolitana e nelle Province Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como secondo il modello in *house providing*, cioè garantendo il controllo pubblico degli enti Soci. Per il Comune di Milano la Società gestisce, per il tramite di Amiacque S.r.l., soggetta a direzione e coordinamento di CAP Holding S.p.A., l'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo che serve anche una piccola porzione del territorio comunale di Milano.

La quota di partecipazione del Comune di Milano in Cap Holding è pari, ad oggi, allo 0,4117%.

Per quanto concerne la gestione del Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana, preso atto degli indirizzi approvati dalla Città Metropolitana di Milano e dal relativo ATO in merito all'opportunità di addivenire ad una gestione unica di tale Servizio su tutto il territorio di riferimento, la Società valuterà da un punto di vista tecnico le soluzioni che verranno eventualmente prospettate e/o proposte, in tale ottica, dagli Enti competenti.

COMPAGINE SOCIALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (al 31.12.2021)

Denominazione	Oggetto Sociale	Soci	Quote di partecipazione
AMAT S.r.l.	Attività tecniche conoscitive e di studio relative alla mobilità all'ambiente e alla pianificazione territoriale.	Comune di Milano	100%
ATM S.p.A.	Attività nel settore trasporto pubblico e mobilità.	Comune di Milano	100%
MILANO SPORT S.p.A.	Gestione impianti sportivi comunali compresa la manutenzione degli stessi; istituzione di corsi di istruzione e corsi di addestramento per le varie discipline sportive. Attività di vendita di prodotti sportivi di ogni genere.	Comune di Milano	100%
MM S.p.A.	Progettazione, realizzazione, manutenzione di infrastrutture e altre opere di interesse pubblico, gestione dei Servizi Idrici, del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, Scolastica e del Verde.	Comune di Milano	100%
SO.GE.M.I. S.p.A.	Istituzione, impianto ed esercizio dei mercati all'ingrosso.	Comune di Milano	100%
MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	Servizi di refezione scolastica. Fornitura di pasti ad Enti pubblici e/o privati.	Comune di Milano Milano Ristorazione S.p.A	99,00% 1,00%
SPV LINEA M4 S.p.A	Costruzione, manutenzione e gestione tecnica, amministrativa, economica e finanziaria della linea M4 ed erogazione del relativo servizio di trasporto pubblico, nonché attività strumentali strettamente connesse allo scopo istituzionale.	Comune di Milano ATM S.p.A Altri soggetti privati	66,67% 2,33% 31%
SEA S.p.A.	Costruzione ed esercizio di aeroporti e di qualsiasi attività connessa al traffico aereo di qualunque tipo o specialità.	Comune di Milano Altri azionisti pubblici Altri azionisti privati	54,81% 0,14 % 45,05%
A2A S.p.A.	Esercizio delle attività nel campo delle energie (produzione, trasformazione, distribuzione) e del ciclo integrale delle acque.	Comune di Milano Comune di Brescia Altri soggetti pubblici e privati	25% 25% 50%
AFM S.p.A.	Gestione delle farmacie comunali.	Comune di Milano Admenta Italia S.p.A	20% 80%

Denominazione	Oggetto Sociale	Soci	Quote di partecipazione
EXPO 2015 S.p.A in liquidazione	In liquidazione.	Ministero dell'Economia e Finanze Regione Lombardia Città Metropolitana Comune di Milano Camera di Commercio Milano Monza Brianza e Lodi	40% 20% 10% 20% 10%
CAP HOLDING S.p.A.	Assunzione e gestione, in Italia ed all'estero, di partecipazioni – le società in qualsiasi forma partecipate dovranno avere per oggetto la gestione e l'erogazione di servizi pubblici locali – in primo luogo i servizi afferenti il ciclo integrale delle acque.	Comune di Milano Altri soggetti	0,41% 99,59%
AREXPO S.p.A.	Acquisizione aree sito Expo e loro messa a disposizione per la manifestazione espositiva; riqualificazione e valorizzazione delle stesse aree, post Expo. Stipulazione degli accordi tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici previsti dall'art. 5, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per lo sviluppo degli ambiti di rigenerazione urbana nel territorio della Regione Lombardia, con possibilità, per tali interventi, di svolgere anche le attività di centralizzazione delle committenze e attività di committenza ausiliarie.	Ministero Economia e Finanze Comune di Milano Regione Lombardia E.A. Fiera internazionale Milano Città Metropolitana Comune di Rho	39,28% 21,05% 21,05% 16,80% 1,21% 0,61%
CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo	Supporto al processo di innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati, anche nelle loro iniziative di collaborazione istituzionale con altri soggetti.	Comune di Milano Altri soggetti	0,83% 99,17

OBIETTIVI SOCIETARI

Il D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 350 del 2 aprile 2021 sono stati definiti gli obiettivi gestione per le annualità 2021 - 2023, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate in attuazione delle linee programmatiche del Consiglio comunale, in particolare sotto il profilo dell'attivazione di strutturate azione di *savings* e di efficientamento dei costi di funzionamento e di sviluppo di iniziative finalizzate a generare nuove marginalità ed a conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle singole Società.

Dal suddetto ambito sono escluse, in ogni caso, le Società quotate od emittenti strumenti finanziari quotati sui Mercati Telematici Azionari, in quanto Organismi operanti in mercati regolamentati, per i quali è previsto l'esclusivo rispetto della normativa speciale di settore e delle esigenze primarie di tutela del mercato.

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei Bilanci dell'anno 2020 del Comune di Milano e dei soggetti considerati nel Gruppo Amministrazione Pubblica del comune.

Ai sensi dell'art. 172, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, sono di seguito riportati gli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato del Comune di Milano e dei bilanci dei soggetti considerati nel Gruppo Amministrazione Pubblica, definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 31/01/2020, così come integrata con Deliberazione della Giunta comunale n. 604 del 28/05/2021, secondo i criteri stabiliti dagli artt. 11-ter, 11-quater, 11-quinquies del D. Lgs. 118/2011, ulteriormente articolati dal Principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del medesimo Decreto.

Sono altresì riportati gli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci delle società partecipate dal Comune di Milano non ricomprese nel Gruppo Amministrazione Pubblica.

I bilanci si riferiscono all'esercizio 2020.

Ente/Soggetto	Indirizzo internet (URL)
Comune di Milano – Rendiconto della gestione anno 2020	www.comune.milano.it sezione “Amministrazione trasparente” https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/il-rendiconto-del-comune-di-milano
Comune di Milano – Bilancio consolidato anno 2020	www.comune.milano.it sezione “Amministrazione trasparente” http://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/amministrazione/trasparente/bilanci/Bilancio+consolidato
Società controllate	
AMAT S.r.l.	https://trasparenza.amat-mi.it/pagina731_bilancio.html
ATM S.p.A. (Bilancio Consolidato e Bilancio di esercizio capogruppo)	https://www.atm.it/it/IlGruppo/ComeLavoriamo/Pagine/bilanci.aspx
MM S.p.A.	https://www.mmspa.eu/wps/portal/mmspa/it/home/societa/financial-information
MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	https://www.milanoristorazione.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilanci-d-esercizio
MILANOSPORT S.p.A.	https://www.milanosport.it/istituzionali/trasparenza/ (selezionare “Bilanci”)
SO.GE.M.I. S.p.A.	https://amministrazione-trasparente.sogemisa.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo
SPV LINEA M4 S.p.A.	https://www.metro4milano.it/societa/trasparenza/ (selezionare “Bilanci”)
AZIENDA FARMACIE MILANESI S.p.A.	http://www.admentaitalia.it/adm-it/gruppo-admenta-italia/azienda-farmacie-milanesi-s-p-a/amministrazione-trasparente#text-section-2
AREXPO S.p.A.	http://www.arexpo.it/it/profilo-aziendale/societ%C3%A0-trasparente (selezionare “Bilanci”)
EXPO S.p.A. in liquidazione	http://www.expo2015.org/societa-trasparente/bilanci/

Ente/Soggetto	Indirizzo internet (URL)
Altre società quotate o emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	
A2A S.p.A. (Bilancio Consolidato e Bilancio di esercizio capogruppo)	http://www.a2a.eu/it/investitori/bilanci-relazioni
SEA S.p.A. (Bilancio Consolidato e Bilancio di esercizio capogruppo)	http://www.seamilano.eu/it/financial-information/dati-finanziari/bilanci-e-relazioni
Società partecipate non comprese nel Gruppo Amministrazione Pubblica*	
CAP HOLDING S.p.A. (Bilancio Consolidato e Bilancio di esercizio capogruppo)	https://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci

*In quanto Società non affidataria diretta di servizi pubblici locali da parte del Comune di Milano, nella quale il Comune di Milano dispone di una partecipazione inferiore al 20%.

Di seguito l'elenco degli **enti strumentali**, con indicazione degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2020 e della quota di partecipazione del Comune di Milano, determinata – laddove non sia prevista la suddivisione in quote - ai sensi del Principio contabile applicato del bilancio consolidato in base al criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali, ovvero del rapporto tra il numero di rappresentanti nominati dal Comune rispetto al numero complessivo dei membri che li compongono.

Ente/Soggetto	% partecip.	Indirizzo internet (URL)
Enti strumentali controllati		
Fondazione MILANO	100%	https://fondazionemilano.eu/amministrazione-trasparente/bilanci
Scuola superiore D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTRIA	66,67%	http://scuolaarteapplicata.it/super/amministrazione-trasparente/bilanci
Enti strumentali partecipati		
Fondazione TEATRO ALLA SCALA	10%	http://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?ID_sezione=13&ID_sottosezione=36&pa=32#
Fondazione PICCOLO TEATRO DI MILANO –TEATRO D'EUROPA	28,57%	http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1201465&NodoSel=49
Centro Nazionale STUDI MANZONIANI	20%	https://www.casadelmanzoni.it/content/organi-della-fondazione (selezionare “Trasparenza”)
Fondazione I POMERIGGI MUSICALI	50%	https://www.ipomeriggi.it/amm_trasparente/fondazione-i-pomeriggi-musicali/bilanci/
Consorzio VILLA REALE E PARCO DI MONZA	16%	http://www.reggiadimonza.it/it/content/page/bilancio-preventivo-e-consuntivo
Fondazione LA TRIENNALE DI MILANO Fondazione MUSEO DEL DESIGN	12,5% 20%	http://www.triennale.org/trasparenza/bilanci/

Ente/Soggetto	% partecip.	Indirizzo internet (URL)
Museo nazionale DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	20%	https://www.museoscienza.org/it/fondazione-trasparente/bilanci
Fondazione DELLE STELLINE	40%	https://fondazionestelline.wixsite.com/trasparenza/copia-di-performance-1
Fondazione BAGATTI VALSECCHI	7,69%	https://museobagattivalsecchi.org/chi-siamo/ (selezionare “Bilanci”)
Fondazione LOMBARDIA FILM COMMISSION	50%	http://www.filmcomlombardia.it/chi_siamo/trasparenza.php
Centro Studi per la PROGRAMMAZIONE - PIM	32,35%	http://www.pim.mi.it/amministrazione-trasparente/ (selezionare “Bilanci”)
Ente PARCO REGIONALE DELLE GROANE	30,7%	http://www.parcogroane.it/ente-parco/amministrazione/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro – AFOL Metropolitano	21,89%	https://www.afolmet.it/bilanci/
Fondazione BEIC (Biblioteca Europea di Informazione e Cultura)	12,50%	https://www.beic.it/it/articoli/bilanci
Agenzia per il TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (bacino Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia)	50% ²	http://www.agenziatpl.it/agenzia/amministrazione-trasparente/21-bilanci/74-rendiconti
Fondazione CINETECA ITALIANA	9,09%	http://www.cinetecamilano.it/amministrazione-trasparente (Selezionare “Ultimo bilancio approvato”)

² Si precisa che l’art.5 della Legge della Regione Lombardia 10 dicembre 2019, n. 21 ha modificato l’art. 7, comma 10, della Legge Regione Lombardia 4 aprile 2012 n. 6, ponendo limiti alle quote di partecipazione dei singoli Enti Locali nell’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale – Bacino Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, cui la Giunta Regionale deve attenersi nella loro determinazione. In particolare, per effetto di tale modifica normativa la rappresentatività dell’Area Metropolitana di Milano, riconducibile al Comune di Milano ed alla Città Metropolitana, non può essere superiore alla quota del 50%, con quota di partecipazione del Comune di Milano di almeno 40%. Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 6 febbraio 2020 ha assunto la decisione di impugnare la suddetta Legge Regionale, e in particolare il citato art. 5, con la seguente motivazione: “una norma riguardante il funzionamento dell’Agenzia per il trasporto pubblico locale invade ambiti ricompresi tra le “funzioni fondamentali dei Comuni, Province e Città Metropolitane” attribuiti alla legislazione esclusiva dello Stato dall’articolo 117, secondo comma, lettera p), e terzo comma, della Costituzione. La norma regionale contrasta altresì anche con i principi di proporzionalità, ragionevolezza, leale collaborazione e sussidiarietà, di cui agli articoli 118, comma 1, 3 e 97 della Costituzione”. Con sentenza n. 163 del 23 giugno 2021, depositata in data 22 luglio 2021, la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale promosse dal Consiglio dei Ministri. La modifica normativa introdotta dall’art. 5 della Legge Regionale n. 21/2019 non è però ancora operativa in quanto non sono intervenute, successivamente alla sentenza della Corte Costituzionale, né la deliberazione di Giunta regionale prevista dal citato art. 5 né la conseguente approvazione, da parte dell’Assemblea dell’Agenzia del TPL, della coerente modifica statutaria. Per le ragioni esposte, si è ritenuto di mantenere pari al 50% la quota di partecipazione del Comune di Milano nell’Agenzia TPL, come ancora previsto all’interno dello Statuto.

Ente/Soggetto	% partecip.	Indirizzo internet (URL)
Fondazione WELFARE AMBROSIANO	30%	https://www.fwamilano.org/amm-trasparente/bilanci-consuntivi/
Convitto NAZIONALE LONGONE*	20%	https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer_id=fd2c4f33-d4d6-4085-bb99-22fd13abdca7&PID=aa3017d7-a020-4939-92a5-44d3f211466b
Fondazione POLITECNICO DI MILANO	nessun rappresentant e nominato	https://www.fondazionepolitecnico.it/chi-siamo/bilanci/
Ente PARCO NORD DI MILANO	39%	https://servizionline.hypersic.net/cmsparconordmilano/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativa.aspx?CP=242&IDNODE=
Fondazione ASILO MARIUCCIA	40%	https://asilomariuccia.com/it/chi-siamo/societa-trasparente/bilancio-d-esercizio
Fondazione CASA DI RIPOSO CESARE ED EMILIO PRANDONI	20%	http://www.casaprandoni.it/trasparenza.html
Fondazione CLOTILDE BARATIERI	11%	http://www.fondazionebaratierionlus.it/1/chi_siamo_privacy_trasparenza_449144.html

*Conto Economico non pubblicato.

Enti Strumentali Partecipati non compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica		
Azienda di servizi alla persona GOLGI REDAELLI	60%	https://www.golgiredaelli.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
Azienda di servizi alla persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO	60%	https://www.iltrivulzio.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4821
Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	14,29%	https://www.istitutotumori.mi.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo
Fondazione IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	12,50%	https://www.policlinico.mi.it/amministrazione_trasparente/12-bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo
Fondazione IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA	14,29%	http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_lombardia/_fondazione_IRCCS_istituto_neurologico_carlo_best/130_bila/010_bil_pre_con/

Il Gruppo Amministrazione Pubblica comprende altresì i seguenti Enti, il cui bilancio - non essendo pubblicato sul proprio sito internet - viene allegato al Bilancio di Previsione del Comune di Milano:

Ente/Soggetto	% partecip.
Enti Strumentali controllati	
Fondazione BOSCHI DI STEFANO	60%
Enti Strumentali partecipati	
Fondazione FRATELLI CONFALONIERI	20%
Fondazione LAURA SOLERA MANTEGAZZA	25%
Società di incoraggiamento d'arte e mestieri – SIAM	4%
Fondazione MILANO CORTINA 2026	11,36%

Si precisa inoltre che il Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare – CIMEP è in liquidazione; la partecipazione è del 20%; redige bilanci in sola contabilità finanziaria e non pubblica su siti internet istituzionale.

MISSIONE

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO

Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle Partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi

PROGRAMMA OPERATIVO

Strategie e controllo aziende partecipate

DIREZIONI

Gabinetto del Sindaco

Bilancio e Partecipate

DESCRIZIONE DELLE FINALITA'

- Analizzare, sviluppare e ottimizzare le migliori pratiche di indirizzo, ai fini di una sempre maggiore adeguatezza delle attività societarie alla programmazione strategica dell'Amministrazione, con particolare riguardo alle società "in house".
- Massimizzare i poteri di indirizzo e controllo del Socio Comune di Milano sul sistema delle società ed enti partecipati.
- Razionalizzare le partecipazioni detenute negli enti caratterizzati da una forma giuridica diversa da quella societaria, con eventuale ridefinizione della mission e della governance.
- Realizzare una puntuale mappatura degli enti articolata in cluster.

Per gli anni 2022-2024 si individuano le seguenti linee di indirizzo su cui declinare le azioni da attivare:

- supporto agli Organi di vertice dell'Ente e al Direttore Generale nella definizione delle regole di *corporate governance* e di progetti strategici nonché nella definizione di indirizzi da assegnare agli Enti Partecipati, in relazione alla tipologia di Ente e al "livello" di partecipazione detenuta dal Comune di Milano, avuto riguardo alla normativa vigente finalizzata alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) e alle scelte strategiche dell'Amministrazione Comunale in merito alle modalità di gestione dei servizi pubblici e delle attività strumentali;
- supporto agli Organi di vertice dell'Ente e al Direttore Generale nell'attuazione delle regole di *corporate governance* societarie, nonché nell'attuazione degli indirizzi e obiettivi assegnati alle società partecipate, in relazione alla tipologia e al "livello" di partecipazione detenuta dal Comune di Milano, avuto anche riguardo agli impatti economico-finanziari determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 sull'organizzazione dei servizi erogati e alle scelte strategiche dell'Amministrazione Comunale in merito alle modalità di gestione dei servizi pubblici e delle attività strumentali;
- supporto agli Organi di vertice dell'Ente nella definizione degli indirizzi da assegnare agli Enti Partecipati in relazione alla tipologia di Ente e al "livello" di partecipazione detenuta dal Comune di Milano, in materia di trasparenza e legalità dell'azione amministrativa da questi svolta;
- supporto agli Organi di vertice dell'Ente e al Direttore Generale nella definizione, in collaborazione con le diverse Direzioni/Aree competenti, degli obiettivi da assegnare alle Società *in house providing*, in base alla normativa vigente e in coerenza con la programmazione strategica del Comune di Milano;
- coordinamento e monitoraggio dell'attuazione, in collaborazione con le diverse Direzioni/Aree competenti per materia, degli obiettivi assegnati alle Società *in house providing* in base alla normativa vigente e in coerenza con la programmazione strategica del Comune di Milano come sviluppato nel presente Documento Unico di Programmazione;

- attività di mappatura delle partecipazioni detenute dal Comune di Milano anche negli Enti caratterizzati da forma giuridica diversa da quella societaria nell'ottica di verificarne la perdurante e attuale rispondenza alle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale e di valutare eventuali possibili azioni di razionalizzazione e/o di ridefinizione della *mission* e/o della *governance* degli Enti medesimi;
- supporto agli Organi di vertice dell'Ente alle decisioni di razionalizzazione ed efficientamento delle attività delle società partecipate, con particolare riguardo alle cosiddette "*in house*";
- prosecuzione dell'attività di definizione, di concerto con la Segreteria Generale, la Direzione Generale e con le Direzioni di riferimento, delle linee di indirizzo per la redazione dei contratti di servizio delle Società *in house providing*, con conseguente coordinamento e monitoraggio rispetto alla gestione dei contratti stessi;
- controllo e monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle Società partecipate con particolare riguardo alla verifica dei risultati economico-finanziari e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- analisi, controllo e monitoraggio dei principali indicatori finanziari ed economici, nonché dei programmi di valutazione del rischio aziendale predisposti dalle Società partecipate;
- monitoraggio dell'attuazione di progetti strategici inerenti all'ambito delle società partecipate e valutazione degli impatti organizzativi-gestionali conseguenti.

BILANCIO DI GENERE

Le nomine/designazioni negli organi di amministrazione e controllo delle società controllate dal Comune di Milano ex art. 2359, commi 1 e 2 Codice Civile avvengono nel rispetto della normativa in materia di equilibrio di genere: L. 120/2011 e ss. mm. e ii., DPR 251/2012 e l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 175/2016 e ss. mm. e ii..



5.5